



# COMUNE DI SESTO CAMPANO

Provincia di Isernia

---

## Ordinanza N. 33 del 15-11-2021

**OGGETTO: REVOCA DELL'ORDINANZA N. 32 DEL 22/10/2020, AVENTE AD OGGETTO: "ESITO NON CONFORMITÀ ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO"**

### IL SINDACO

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 32 del 22/10/2021, con la quale veniva ordinato a tutela della pubblica salute di non utilizzare per scopo potabile l'acqua erogata dall'acquedotto comunale fino all'accertato del ritorno alla potabilità dell'acqua;

VISTI i risultati degli esami effettuati dal laboratorio GASBARRINO SRL UNIPERSONALE di Tifermina (CB), sui campioni prelevati in data 26/10/2021 presso il "Bar Euro" e presso la fontana sita in "P.za Romandino" nel comune di Sesto Campano, e trasmessi a questo Ente dalla ditta ISSAN di Isernia, incaricata di procedere alla verifica della conformità dell'acqua potabile con n. 2 analisi microbiologico-chimiche prelevandoli in due punti di erogazione;

VISTA la nota protocollo n. 7379 del 12/11/2021 a firma del Dirigente Medico del Settore dell'A.S.R.E.M. Dipartimento di Prevenzione, con la quale ha comunicato che gli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche eseguite in seguito al campionamento effettuato in data 09/11/2021 dal personale del Dipartimento Provinciale ARPA presso la Fontana Pubblica in Piazza G. Romandino - di Sesto Campano basso, hanno dato esito di conformità ai sensi del D.Lgs n. 31/2001 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il suddetto campione è risultato CONFORME ai valori di parametro di cui al D.Lgs. n. 31/2001;

VISTO l'art. 54 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/00;

**ORDINA**

L'immediata revoca dell'Ordinanza n. 32 del 22/10/2021, con la quale veniva disposto di non utilizzare l'acqua in distribuzione in tutta la rete idrica per il consumo umano, fino alla verifica di conformità dei parametri,

**DISPONE**

Che il presente provvedimento, per il tempo di validità, sia reso noto alla Cittadinanza mediante avvisi pubblici, affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web dell'Ente.

Contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, può essere proposto ricorso al T.A.R. territorialmente competente, oppure, in alternativa, entro 120 giorni può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL SINDACO**  
DOTT. EUSTACHIO MACARI